

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Agenda rossa di Borsellino, a Orta si svolse un importante incontro tra esponenti della mafia e dei servizi segreti

Redazione VcoNews · Wednesday, January 6th, 2021

“Inchiesta sul lago più misterioso d’Italia”. È il titolo del pezzo apparso sul settimanale ‘Venerdì’ del quotidiano La Repubblica. Quattro pagine di un’inchiesta che ruota tra Omegna, Meina, Borgomanero e il castello di Miasino. Un interessante pezzo di giornalismo d’inchiesta che parte dal resoconto di alcuni quotidiani del processo al boss **Giuseppe Graviano**, che durante l’udienza in corso a Reggio Calabria ammette d’essere stato latitante a Omegna.

Così scrivevamo il 25 marzo scorso su Vconews riprendendo un pezzo di **Enrico Deaglio** su La Repubblica, pezzo che metteva a nudo la presenza della malavita organizzata emigrata nel Cusio.

Ora è ‘Report’, nella trasmissione di lunedì scorso, a rilanciare. Davanti alle telecamere della Rai, **Salvatore Baiardo**, per anni gelataio a Omegna, che aveva aiutato i fratelli Graviano latitanti, afferma: “Dell’agenda rossa di Paolo Borsellino si è parlato in un incontro a Orta a cui hanno partecipato esponenti della mafia e dei servizi”. Una rivelazione che riporta al mistero della agenda che Borsellino portava sempre con sé e che il giorno della sua morte sparì misteriosamente dal luogo dell’attentato. Per Baiardo l’agenda esisterebbe e ce ne sarebbero diverse copie. E ad un certo punto dell’intervista Baiardo rimarca: “C’è stato un grosso incontro per quella agenda rossa a Orta”. Una dichiarazione che conferma come pezzi da 90 della criminalità organizzata avrebbero agito indisturbati sulla sponde del lago d’Orta.

This entry was posted on Wednesday, January 6th, 2021 at 7:08 pm and is filed under [Piemonte](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.